Claire M. Croft, *Pygmalion and the Metamorphosing of Meaning in Jean Molinet's 'Le Roman de la Rose moralisé'*

Paola Cifarelli

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27288>

DOI: 10.4000/studifrancesi.27288

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 31 décembre 2006

Paginazione: 583

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Paola Cifarelli, « Claire M. Croft, *Pygmalion and the Metamorphosing of Meaning in Jean Molinet's 'Le Roman de la Rose moralisé'* », *Studi Francesi* [Online], 150 (L | III) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27288> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.27288>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Claire M. Croft, *Pygmalion and the Metamorphosing of Meaning in Jean Molinet's 'Le Roman de la Rose moralisé'*

Paola Cifarelli

NOTIZIA

CLAIRE M. CROFT, *Pygmalion and the Metamorphosing of Meaning in Jean Molinet's 'Le Roman de la Rose moralisé'*, «French Studies» LIX, fasc. 4, october 2005, pp. 453-66.

- 1 In questo studio dedicato ad una delle opere meno esplorate di Jean Molinet, l'A. mostra che il personaggio di Pigmalione può essere considerato un punto di osservazione per la comprensione delle strategie che sottendono la composizione del testo. Messo in parallelo con il ritratto del mitico scultore di Cipro tracciato nell'*Ovide Moralisé*, il Pigmalione di Molinet consente di affermare che il procedimento utilizzato dall'*indiciaire* borgognone per la sua moralizzazione è profondamente simile e può essere assimilabile alla tecnica di esegesi biblica nota come allegoresi. Quanto al rapporto con il *Roman de la Rose*, il personaggio in questione è in stretto rapporto con il dibattito tra arte e natura; la fine analisi dell'A. mostra in modo convincente che, attraverso una sofisticata elaborazione degli attributi di Pigmalione, il poeta si avvicina alle posizioni di Jean de Meung.